



Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico
Gaetano Pini-CTO

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Gaetano Pini

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 175 del 16 MAR. 2020

OGGETTO: dimissioni volontarie per pensione anticipata "quota 100" del Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere cat. D a tempo indeterminato sig. Marino Antonio.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. FRANCESCO LAURELLI

**SU PROPOSTA DEL
DIRETTORE UOC ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data
di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato.

16 MAR. 2020

l'allegata proposta

Il Responsabile del Procedimento
Direttore U.O.C. Organizzazione Risorse Umane
Dott.ssa Mara Taveriti

IL DIRETTORE UOC ECONOMICO FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta spesa

Il Direttore UOC Economico Finanziaria
Dott.ssa Emilia Martignoni



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 175 del 16 MAR. 2020

IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 di costituzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO;
- la DGR n. XI/1063 del 17.12.2018 di nomina del Dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Gaetano Pini-CTO per il periodo 1.1.2019 – 31.12.2023;
- la deliberazione aziendale n. 1 del 2.1.2019 di presa d'atto della predetta DGR n. XI/1063/2018 e di insediamento dall'1.1.2019 sino al 31.12.2023 del Dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale dell'ASST G.Pini-CTO.

Premesso che, con lettera del 10.10.2019, protocollo generale n.11801 del 18.10.2019, il sig. Marino Antonio, nato a Napoli il 16.2.1956, in servizio presso questa Azienda in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere cat. D a tempo indeterminato, ha comunicato le proprie dimissioni volontarie per pensione anticipata "quota 100" con effetto dall'1.5.2020 (ultimo giorno di lavoro il 30.4.2020).

Rilevato:

- che per l'anno 2020 il diritto al pensionamento anticipato "quota 100" è riservato ai lavoratori con un'età anagrafica di almeno 62 anni unitamente ad una contribuzione minima di 38 anni, conseguendo il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione di detti requisiti;
- che, come da richiesta espressa dal dipendente, alla data del 30 aprile 2020 conseguirà sia il requisito anagrafico sia quello contributivo per essere collocato a riposo (almeno 62 anni di età unitamente ad almeno 38 anni di contribuzione a qualsiasi titolo).

Fatto presente:

- che in data 10 ottobre 2019 il dipendente ha presentato all'Azienda copia della domanda di collocamento a riposo per "pensione anticipata quota 100" n. 2095831700165, avente protocollo INPS n. 4901.09/10/2019.0208868;
- che la pratica occorrente per il conferimento del trattamento di quiescenza è stata predisposta dall' U.O.C. Organizzazione Risorse Umane e trasmessa in tempo utile all'I.N.P.S. - Gestione Dipendenti Pubblici territorialmente competente per il pagamento della prestazione;
- che al dipendente non compete alcuna indennità di liquidazione da parte dell'Ente in quanto il Trattamento Fine Servizio verrà erogato dalla sede I.N.P.S. – Gestione Dipendenti Pubblici territorialmente competente;
- che eventuali future assenze per causali non valutabili ai fini previdenziali che dovessero intercorrere prima della data di collocamento a riposo daranno seguito, con successivo provvedimento, a rideterminazione della data sopra citata di cessazione;
- che è stato rispettato il termine di preavviso prescritto.

Richiamati:

- il D.L. del 28.1.2019 n. 4 – "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni.", convertito con modificazioni in L. 26/2019, che stabilisce:



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 175 del 16 MAR. 2020

- all'art. 14 comma 1: *"In via sperimentale per il triennio 2019-2021, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, nonché alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni, di seguito definita «pensione quota 100»(...)"*;
- all'art. 14 comma 6 b): *"i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi(...)"*
- all'art. 14 comma 6 c): *"la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi"*;
- l'art. 38 comma 1 del CCNL del Comparto Sanità dell'1.09.1995, ai sensi del quale: *"nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro per recesso del lavoratore, quest'ultimo deve darne comunicazione per iscritto all'azienda o ente, nel rispetto dei termini di preavviso"*;
- l'art. 39 del CCNL del Comparto Sanità dell'1.9.1995 che stabilisce:
al comma 1 - *"Salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, in tutti gli altri casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:
2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni."*;
al comma 2 - *"in caso di recesso del dipendente, i termini di preavviso sono ridotti della metà."*

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spese aggiuntive per l'Azienda.

Visti i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

- 1- di accogliere la domanda di dimissioni volontarie per collocamento in quiescenza presentata il 10.10.2019 dal sig. Marino Antonio, nato a Napoli il 16.2.1956, in servizio presso questa Azienda in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere cat. D a tempo indeterminato, con effetto dall'1.5.2020 (ultimo giorno di lavoro 30.4.2020);
- 2- come da richiesta espressa del dipendente, di collocarlo a riposo per diritto a pensione anticipata "quota 100" a partire dal'1.5.2020;
- 3- che eventuali future assenze per causali non valutabili ai fini previdenziali che dovessero intercorrere prima della data di collocamento a riposo daranno seguito, con successivo provvedimento, a rideterminazione della data sopra citata di cessazione;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 175 del 16 MAR. 2020

- 4- che al dipendente non compete alcuna indennità di liquidazione da parte dell'Ente in quanto il Trattamento Fine Servizio verrà erogato dalla sede I.N.P.S. – Gestione Dipendenti Pubblici territorialmente competente;
- 5- di dare atto che il provvedimento non comporta spese aggiuntive per l'Azienda;
- 6- che il provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n. 23/2015;
- 7- di disporre la pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio on line aziendale, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. w) della L.R. n. 23/2015;
- 8- di comunicare il disposto del provvedimento a tutti gli Uffici competenti per gli adempimenti successivi.


DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Laurelli)


DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott. Valentino Colao)


DIRETTORE
SANITARIO
(Dott. Valentino Lembo)


DIRETTORE
SOCIO SANITARIO
(Dott.ssa Paola M. S. Piroli)

U.O.C. Organizzazione Risorse Umane

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 : dott.ssa Mara Taverri
Pratica trattata da: dott. Carmelo Gelsomino

(Atti n. 20120.1.4.10.1)



Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico
Gaetano Pini-CTO

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Gaetano Pini

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 175 del 16 MAR. 2020

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico di quest'Azienda sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, e dall'art. 8 del D. Lgs. 33/2013, dal 26 MAR. 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 5 pagine di cui n. 0 allegati.

UOC Affari Generali Istituzionali e Legali
Il Funzionario addetto

Mario Ciuchella

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Milano, lì _____

UOC Affari Generali Istituzionali e Legali
Il Funzionario addetto

[Handwritten mark]